ALLEGATO A1









DOSSIER DI CANDIDATURA

per

Avviso Pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 – "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio-" in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013









ALLA REGIONE LAZIO DIREZIONE REGIONALE CULTURA, ARTE E SPORT

Viale del Serafico, 121 00142 Roma

Indirizzo PEC: culturaporfesr@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione di progetti a valere sulla nuova Attività II.5 – "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesistico nelle aree di particolare pregio-" in virtù della proposta di revisione del POR FESR Lazio 2007-2013

L'ente locale/soggetto pubblicocon sede legale in	nrovincia di	_ (inserire la denominazione esatta)
Via/Viale/Piazza		
tel		
nella persona del sottoscritto		
in qualità di		
nominato con atto	del	n
	CHIEDE	
che, ai fini della concessione del contributo	0	nuova Attività II.5 "Valorizzazione e
promozione del patrimonio culturale e pae		
progetto descritto e definito nei dettagli att		
	DICHIADA	
sotto la propria responsabilità, ai sensi del D	DICHIARA D.P.R. 28/12/2000 r	n 445
 di essere a conoscenza della normat integralmente, unitamente ad usi, no 		
2. che i dati e le notizie forniti con la pr	esente domanda e	i relativi allegati sono veritieri.
Luogo e Data	 	
Nome e cognome del legale rappresentante	del soggetto prop	onente
Nome e cognome del legale rappresentante	der Joggetto prop	<u>onence</u>
Firma e timbro		









Titolo del progetto						
Soggetto proponente						
da realizzarsi nel Comune di:						
(qualora l'intervento riguardi un ambito sovracomunale esplicitare il territorio interessato)						
	Il sistema delle risorse naturalistico-paesistiche e storico-archeologiche riferite alla cultura etrusca:					
	Parco Naturalistico ed Archeologico di Vulci nei Comuni di Montalto di Castro e Canino specificare:					
Ambito di localizzazione degli interventi (barrare con una X l'ambito di riferimento e specificare)	Sito UNESCO delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia ed i connessi Musei Archeologici statali specificare:					
	Il sistema urbano, storico-artistico e archeologico-paesistico che interessa il territorio comunale di Tivoli con i siti UNESCO di Villa Adriana e Villa d'Este					
	specificare:					
Responsabile del	Nome e Cognome:					
	Provincia:					
procedimento	<u>I</u> ndirizzo:					
	Tel:					
	Indirizzo PEC:					









CARATTERISTICHE GENERALI

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Indicare con una **X** la tipologia di intervento che si intende realizzare

Interventi destinati al recupero e alla riqualificazione strutturale e funzionale di emergenze storico- artistiche, archeologiche ed architettoniche e di aree di particolare pregio culturale e paesaggistico
 Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità fisica e all'adeguamento dei servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione delle risorse del patrimonio culturale, attraverso la dotazione di infrastrutture e di servizi, anche innovativi, materiali ed immateriali di offerta culturale
 Interventi finalizzati alla realizzazione, messa in sicurezza e valorizzazione di percorsi ed itinerari culturali in chiave tematica

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO, DEI RELATIVI OBIETTIVI DI SVILUPPO CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE E DEGLI IMPATTI ATTESI

Descrivere utilizzando lo schema riportato di seguito (Max 10 pagine)

2.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Descrivere, per tipologia di utenza, la domanda culturale e turistica locale	Analisi dell'offerta	Descrivere il contesto di riferimento, evidenziando l'offerta di risorse culturali materiali (monumenti, siti archeologici, musei, luoghi di rilevanza culturale) e immateriali (servizi, tradizioni, manifestazione, eventi), di risorse naturalistiche e paesaggistiche (riserve, parchi, zone SIC e ZPS,), nonché l'offerta di strutture ricettive e di servizi di accoglienza ed informazione turistica.
Analisi della domanda la fruizione e il consumo culturale; i flussi di visita presenti o previsti, gi	!	Descrivere, per tipologia di utenza, la domanda culturale e turistica locale,

arrivi e le presenze di italiani e stranieri negli esercizi ricettivi.

2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO

	Fornire una sintesi della proposta, descrivere come il progetto contribuisce alla messa a sistema degli elementi del patrimonio locale (risorse materiali e immateriali, settori produttivi connessi alla valorizzazione del bene) e
	declinare gli obiettivi operativi che si vogliono raggiungere, nonché gli
Baratina at a state	
Descrizione sintetica	impatti attesi (quantificare).
del progetto e degli	Descrivere in che modo il progetto interessa circuiti di promozione culturale
obiettivi	di scala nazionale e/o internazionale.
	Specificare il titolo di disponibilità del bene e, in caso di assenza, indicare i
	tempi, le modalità e i costi per ottenerne la disponibilità.
	Fornire, infine, la durata prevista del progetto, tenendo conto di quanto
	indicato nei cronoprogrammi elaborati per ciascun intervento.









2.3 UTILIZZO DI SOLUZIONI PER VALORIZZARE E MIGLIORARE LA FRUIBILITÀ DEI BENI CULTURALI OGGETTO DI INTERVENTO

	Descrivere, se è previsto, l'utilizzo di innovazioni tecniche, metodologiche ed organizzative per valorizzare e migliorare la fruibilità dei beni culturali oggetto dell'intervento.
Soluzioni	Descrivere la funzionalità dell'intervento con riferimento alla qualità
progettuali	dell'ambiente ed ai servizi dedicati agli utenti.
	Descrivere come il progetto concorre all'introduzione e alla diffusione
	dell'uso di nuove tecnologie per la fruizione di beni e servizi e/o per la
	promozione, informazione e comunicazione.

2.4 PRESENZA DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTENARIATO

Partnership pubblica	Evidenziare l'esistenza di forme di partenariato ai sensi del TUEL 267/2000 (convenzioni, protocolli accordi) o altre forme di aggregazione già in essere con altri soggetti pubblici al momento della presentazione del progetto in grado di dimostrare una collaborazione già consolidata o in essere tra i soggetti. In caso di compilazione del campo indicare gli estremi ed allegare i relativi atti di riferimento.
Partnership privata	Specificare se sono state attivate o si intendono attivare forme di partenariato pubblico-privato, declinando la forma di partenariato prevista (a titolo esemplificativo: concessione di servizi, concessione di lavori, finanza di progetto, locazione finanziaria, contratto di sponsorizzazione, affidamento a contraente generale); si veda l'art. 3, comma 15-ter del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) così come introdotto dal cosiddetto «terzo correttivo» (D.Lgs. 152/2008) e ss.mm.ii.

2.5 FATTIBILITÀ GESTIONALE

	Descrivere	dettagliatamente	il	modello	di	gestione	del
Modalità di gestione	alle proced organizzativ capacità di formule attu	astruttura che si inten ure di individuazion o e all'articolazione mobilitare sinergie s ative in partenariato i impegni giuridici e fi attivazione.	e de della gnific con il	el soggetto struttura g cative tra g coinvolgime	gest gestior li atto ento d	ore, al mo nale, nonchè nri, alle ever i soggetti pu	odello è alla ntuali ebblici









2.6 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI (APPALTI, AMBIENTE, CONCORRENZA E PARI OPPORTUNITÀ) E DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DEL LAVORO

Principi orizzontali e disposizioni in materia di tutela del lavoro Descrivere le modalità attraverso le quali il proponente intende operare ai fini del rispetto dei principi orizzontali (appalti, ambiente, concorrenza e pari opportunità) e delle disposizioni in materia di tutela del lavoro e assicurare il rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro (con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt.4 e 7 della L.R. n.16 del 18/9/2007 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare").

2.7 CORRELAZIONE DEL PROGETTO ALLE INIZIATIVE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Correlazione alle iniziative in corso di realizzazione

Indicare la coerenza, le sinergie, la complementarietà, le integrazioni, la connessione logica del progetto con i piani e gli strumenti di programmazione regionale e locale pregressi o in corso (ad esempio con i tematismi, così come definiti nel documento programmatico allegato alla DGR n. 717 del 2006, con il III e IV Accordo Integrativo dell'APQ1, con i sistemi Museali, Bibliotecari e Archivistici regionali riconosciuti ai sensi della L.R. 42/1997, ecc...). Specificare le iniziative in corso di realizzazione correlate all'investimento per il quale si richiede il contributo.









CARATTERISTICHE TECNICO-AMMINISTRATIVE ED ECONOMICO-FINANZIARIE

3. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO

Riportare una sintesi dei contenuti tecnici del progetto o della relazione tecnica del progetto preliminare, definitivo o esecutivo

1	
Articolazione del progetto	Max 1 pagina
(Indicare se sono previsti più interventi. Esplicitare, per ogni intervento, se esso costituisce un lotto/stralcio funzionale, un completamento)	
Caratteristiche tecnico-funzionali del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	Max ½ pagina ——
Caratteristiche tipologiche del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	Max ½ pagina ——
	Max ½ pagina
Destinazione d'uso del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	
Caratteristiche dimensionali del progetto (e dei singoli interventi se previsti)	Max ½ pagina ——

3.1 CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO

Conformità agli strumenti di pianificazione	Descrivere la conformità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione comunale e sovra-comunale (Max ½ pagina)
Conformità paesaggistica e ambientale	Indicare se l'intervento necessita di autorizzazione paesaggistica (D.Lgs.42/2004), VIA (D. Lgs. 152/2006) o di altri eventuali autorizzazioni, pareri e nulla osta (Max ½ pagina)

3.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Sostenibilità	Inserire	le	informazioni	relative	alla	sostenibilità	ambientale	degli
			materiali.					
investimenti materiali	Indicare	tut	ti gli elementi	descrittiv	i che	permettano d	i valutare l'im	patto









dell'intervento proposto sull'ambiente (ad esempio accessibilità, trasporto pubblico...)(Max ½ pagina)

3.3 PRESENZA DI STUDIO DI FATTIBILITA'

Esplicitare se l'intervento è dotato di uno studio di fattibilità, barrando con una \mathbf{X} la casella pertinente.

Lo studio è elaborato in conformità alla <i>Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV)</i> approvata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome in data 12/6/2003.							
 Indicare gli estremi della certificazione da parte del NUVV regionale, se ottenuta							
 Lo studio è elaborato in conformità alle Linee guida predisposte dall'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici (Determinazione n.1 del 14/1/2009) nel caso di ricorso a forme di partenariato ex art. 153 D.Lgs 163/2006.							
 Altro (specificare) ——							
 No							

3.4 ULTERIORI DOCUMENTI DA ALLEGARE AL PRESENTE DOSSIER DI CANDIDATURA:

- a) **Dichiarazione di conformità urbanistica**, in forma di autocertificazione a cura di un progettista abilitato (o del Responsabile dell'ufficio tecnico dell'Ente), se pertinente.
- b) Per gli interventi di restauro e risanamento conservativo, recupero strutturale e adeguamento funzionale di beni culturali: copia, ove necessario, dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza, oppure copia dell'istanza di autorizzazione depositata presso la Soprintendenza competente.









4. FONTI DI FINANZIAMENTO E LIVELLO DI CANTIERABILITÀ

Se sono previsti più interventi, specificare le diverse fonti di finanziamento, il livello di progettazione, le procedure di selezione del contraente, la presenza dello studio di fattibilità.

Titolo progetto	Costo totale intervento	Contributo pubblico richiesto	Risorse proprie dell'Ente beneficiario*	Altre fonti pubbliche di	Finanziamento con fonti provenienti da capitale privato	_	rogettazione di atto di approva	Studio di fattibilità e relativo atto	Procedura		
	(€)	POR FESR(€)	(€)	finanziamento (€)	(€)	Preliminare	Definitivo	Esecutivo	di approvazione	di gara	
Intervento 1:											
Intervento 2:											
Intervento n:											
TOTALE PROGETTO											

Nota: *Il cofinanziamento del beneficiario è sempre pari ad almeno il 10% del costo totale del progetto.









5. CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO (Compilare e personalizzare il modello, in base alle esigenze. Nel caso di più interventi, predisporre anche il cronoprogramma per ciascun intervento).

Iter			20	011					20	12					20	13					20	14				2015				
	ı	Ш	Ш	IV	V	VI	-1	П	III	IV	V	VI	1	Ш	Ш	IV	V	VI	ı	Ш	Ш	IV	V	VI	I	Ш	Ш	IV	V	VI
Studio di fattibilità																														
Prog. Preliminare																														
Prog. Definitivo																														
Richiesta Pareri																														
Confer. Servizi																														
Prog. Esecutivo																														
Gara d'appalto																														
Inizio lavori																														
1^ SAL																														
2^ SAL																														
3^ SAL																														
Fine lavori																														
Collaudo																														
Fine Certificaz.																														

Nota: Ogni riquadro della Tabella corrisponde a un bimestre dell'anno di riferimento









6. QUADRO TECNICO ECONOMICO DEL PROGETTO (Compilare e personalizzare il modello, in base alle esigenze. Nel caso di più interventi, predisporre anche il quadro tecnico economico per ciascun intervento).

COSTI DI REALIZZAZIONE											
		Importo totale		Anni							
		(Euro)	1°	2°	3°	4°					
1	Opere edili										
2	Impianti										
3	Attrezzature/forniture (ove previsto)										
4	Altro ()										
	Totale opere a base d'asta										
5	Imprevisti										
6	Espropri-acquisto/acquisizione immobili o aree										
7	Spese generali tecniche										
8	Coordinatori di sicurezza										
9	Spese di gara										
10	Spese per controlli e collaudi										
11	IVA sui lavori (aliquota di legge)										
12	IVA sulle spese tecniche (aliquota di legge)										
13	Altro ()										
	Totale somme a disposizione										
	TOTALE COSTO DI REALIZZAZIONE										









7. PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA (Compilare e personalizzare il modello, in base alle esigenze. Nel caso di più interventi, predisporre anche il piano di copertura per ciascun intervento).

		Gestione (anni)								
		(Euro)	1°	2°	3°	4°	5°	6°		n.
A	Investimento									
1	Costi di realizzazione									
2	Costi di manutenzione straordinaria									
A.1	Totale fabbisogno investimento									
3	Risorse proprie									
4	Contributi pubblici									
5	Mutuo									
6	Capitali privati									
7	Altro ()									
A.2	Totale copertura investimento									
	Differenza A.1 - A.2									
В	Gestione									
8	Costi di funzionamento									
9	Manutenzione ordinaria									
10	Rimborso quota capitale									
11	Interessi passivi									
11	Altro ()									
B.1	Totale fabbisogno gestione									
12	Rientri tariffari									
13	Vendita beni e servizi									
14	Altri rientri ()									
15	Valore residuo immobilizzazioni/investimenti									
16	Altro ()									
B.2	Totale copertura gestione									
	Differenza B.1 - B.2									
С	Saldi									
17	Totale fabbisogno (investimento e gestione)									
18	Totale copertura (investimento e gestione)									
	Saldo (17-18)									